



## **Genzano, vasto incendio in via dell'Aspro: vigili del fuoco in azione**

**GENZANO (RM)** – Pomeriggio difficile a Genzano in via dell'Aspro dove è scoppiato un grosso incendio. A intervenire sul posto i Vigili del Fuoco volontari di Nemi. Messe in salvo numerosi ulivi e alberi da frutta. A dare l'allarme un residente.

---



**Centrodestra in corteo, folla  
in 70 piazze d'Italia:  
"Governo a casa"**

**Tutti con la mascherina ma**



# distanziamenti zero. La gente stufa di Conte

Il centrodestra festeggia la Festa della Repubblica con manifestazioni simboliche contro il governo in oltre 70 città italiane, un modo per dare voce a quella che l'opposizione definisce "Italia che non si arrende", colpita dagli effetti del virus e che fa fatica a ripartire. L'appuntamento clou è a Roma, a Piazza del Popolo con i tre leader, Matteo Salvini, Giorgia Meloni e Antonio Tajani.

Ressa di cameraman, fotografi e cronisti. Tricolore lungo 500 metri esposto nella manifestazione del centrodestra a Roma.



La manifestazione del centrodestra, che doveva essere

simbolica, con una presenza contingentata di appena 300 persone, s'è trasformata in un vero e proprio corteo, con tanto di assembramento, tra la ressa di troupe, servizio d'ordine della polizia, centinaia di militanti e curiosi, stretti stretti, nel budello di Via del Corso, senza alcun rispetto delle regole del distanziamento sociale.

### **Salvini, capisco rabbia ma ora proposte al governo**

“Capisco la voglia e la rabbia, ma dobbiamo costruire un percorso che porti l'Italia lontano senza dover aspettare aiuti esterni che tanto non arrivano. Ora dobbiamo trasformare queste proposte in emendamenti da suggerire al governo”. Così il segretario della Lega, Matteo Salvini, a margine della manifestazione del centrodestra a piazza de Popolo. “Siamo qui – prosegue Salvini – a nome degli italiani dimenticati in questi mesi e discriminati, c'è un pregiudizio nei confronti del privato, lavoratori autonomi e liberi professionisti, invece non ci possono essere lavoratori italiani dimenticati”.

### **Meloni, anche cortei 25 aprile non in sicurezza**

“Sono felicissima che con questa manifestazione la sinistra abbia scoperto che il 2 giugno è anche la nostra festa e abbiamo il diritto di manifestare anche noi in sicurezza. Stiamo facendo del nostro meglio per metterla in sicurezza ma vi segnalo che anche quando hanno fatto la manifestazione del 25 aprile non era in sicurezza”. Così la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, a margine della manifestazione del centrodestra a Piazza del Popolo e lungo Via del Corso, seguita da centinaia di persone senza alcun rispetto della distanza di sicurezza. “Per noi c'e' sempre una buona scusa per non manifestare mai. Ma il centrodestra esiste e farà le sue manifestazioni”.

**Anche a Milano il centrodestra si è radunato in piazza Duomo**

**per contestare il governo e chiedere di “ripartire insieme”**, come recita il titolo della manifestazione promossa da Lega, Fratelli d’Italia e Forza Italia. Sono circa mille le persone radunate in piazza Duomo con il dovuto distanziamento, una piazza a numero chiuso per le misure anti Covid che urla “dimissioni, dimissioni” rivolta al governo. Al centro di piazza Duomo ci sono grandi strisce tricolore e tutti i manifestanti hanno bandierine, coccarde, bandiere con il tricolore. I manifestanti mostrano cartelli con le richieste per la ripartenza: “il tempo è scaduto è l’ora dei fatti”, “pace fiscale stop alle cartelle”, “aiuti veri per commercianti, artigiani e partite Iva”, per citarne solo alcuni. In piazza Duomo è stato dedicato un minuto di silenzio alle vittime lombarde del Covid. Alla manifestazione ci sono i tre segretari Lombardi dei partiti: Daniela Santanchè per Fratelli D’Italia, Paolo Grimoldi per la Lega e Massimiliano Salini per Fratelli d’Italia. Piazza Duomo è transennata completamente e un gruppo di manifestanti formato da studenti ed esponenti dei centri sociali, circa una cinquantina, sta protestando contro la sanità lombarda al di fuori delle transenne da lato di Palazzo Reale, con la Polizia in tenuta antisommossa schierata. Al momento la situazione è tranquilla.

---





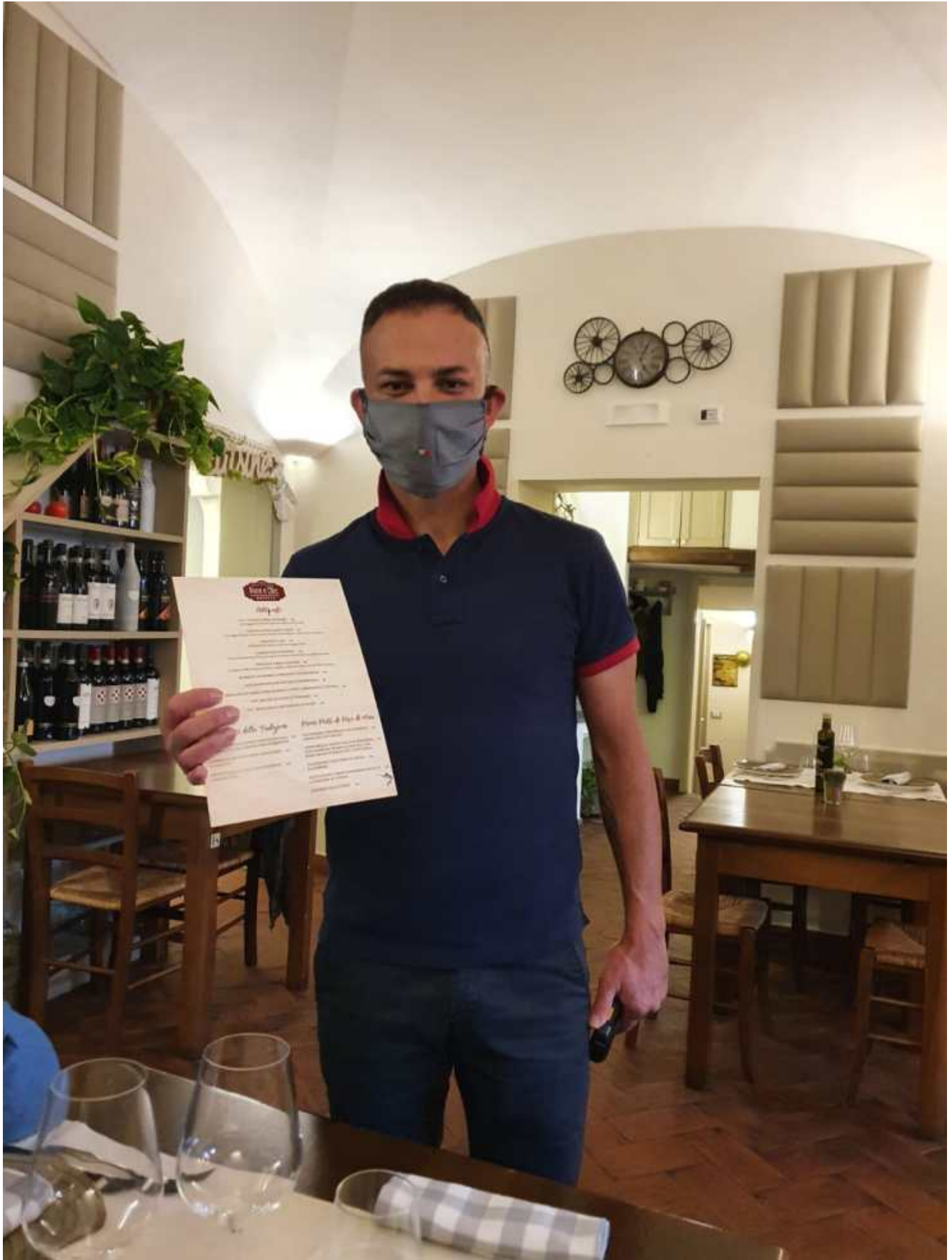
# Rocca di Papa, scempio di pneumatici al Vivaro

Nella giornata di ieri si sono svolte le operazioni di bonifica di un terreno in località Vivaro in cui il 2 aprile erano stati abbandonati circa 750 kg di pneumatici usati. Il ripristino dello stato dei luoghi è avvenuto a carico dello stesso responsabile dell'illecito, identificato, denunciato e sanzionato a seguito dell'indagine congiunta effettuata dal Comando di Polizia Locale e dal Parco Regionale dei Castelli Romani.

“Gli pneumatici sono stati recuperati e conferiti in discarica autorizzata da parte di una ditta specializzata – dichiara Luigi Montinaro, Consigliere Comunale e Delegato all'Igiene Urbana – Ho seguito personalmente l'intero iter, dalla segnalazione del cittadino alla bonifica. Ringrazio la Polizia Locale e i Guardiaparco per le pronte operazioni di individuazione del responsabile dello scarico abusivo.”

“Questa Amministrazione crede fortemente nel rispetto del territorio. Solo perseguendo duramente questi atteggiamenti illeciti possiamo sperare che tali azioni non si ripetano. Per questo, continuiamo in modo deciso le attività di monitoraggio e sanzione dei comportamenti illeciti in merito all'abbandono dei rifiuti, una vera piaga che va sanata. Siamo consapevoli che la gran parte delle persone rispetta e ama Rocca di Papa – conclude Montinaro – ed è anche grazie alle loro segnalazioni che riusciamo ad intervenire per pulire laddove occorre, spesso individuando gli incivili e multandoli. Sia chiaro che l'Amministrazione Comunale non concede nessuna tregua a coloro che insozzano il nostro paese.”







# Pane e Olio: eccellenza e qualità nel cuore di Bracciano

**IL REDAZIONALE** – Un locale delizioso nel cuore del borgo di Bracciano che entra a far parte della rubrica de L'Osservatore d'Italia "Eccellenze sotto scatto". Il ristorantino tipico si trova proprio di fronte il Castello Odescalchi. Grande rispetto delle regole anti coronavirus, gentilezza e professionalità fanno di questa osteria il posto ideale dove degustare ottimi piatti sia di terra che mare rigorosamente made in Italy. I tavolini all'aperto fanno di Pane e Olio una vera e propria meta da non perdere.

L'alta competenza, simpatia e preparazione del proprietario **Mosè Quinti e del suo staff** sono il biglietto da visita vincente.

Deliziosi gli antipasti, formidabile la panzanella di mare e l'insalata di polpo. Ottimi i primi piatti con pasta fatta in casa: dai ravioli ai tagliolini ai lombrichi, tipica pasta del territorio che profuma di bosco su cui viene grattugiato dell'ottimo tartufo. I dolci fatti in casa danno il tocco finale a un ristorante da provare.















## **3 giugno, giornata mondiale della bicicletta: in Italia migliaia di chilometri percorribili lungo i corsi d'acqua**

**Dal 2018, per iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, il 3 Giugno è la Giornata Mondiale**



**della Bicicletta; in Italia sono migliaia i chilometri percorribili lungo i corsi d'acqua, curati dagli enti di bonifica: una straordinaria opportunità per una stagione turistica, rivolta soprattutto al mercato interno**

**Nell'occasione, a ricordarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), che indica, nel modenese, l'esempio recente del canale Cavata Orientale diventato, a circa un anno dall'intervento di riqualificazione, una delle mete naturalistiche più visitate in Emilia Romagna.**

**La proficua collaborazione tra il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale ed il Comune di Carpi (nell'ambito del progetto Life Rinasce, promosso in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ed approvato dalla Commissione Europea) sta portando a significativi risultati naturalistici e sociali oltre che per la sicurezza idraulica del territorio.**

**I lavori sul canale Cavata Orientale, conclusi un anno fa con la creazione di una cassa di espansione, mostrano ora l'elevato valore ambientale per il territorio: la zona umida, costruita all'interno del bacino di laminazione, è ormai frequentata da numerose specie di uccelli; gli anfibi iniziano a colonizzarla e l'ecosistema palustre sta iniziando a strutturarsi, mentre le circa mille specie di alberi ed arbusti stanno crescendo sotto attento monitoraggio.**

**“Il progetto comunitario – sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – integra riqualificazione idraulica e salvaguardia ambientale: la risagomatura dei corsi d'acqua**

risponde ai più moderni indirizzi di riqualificazione fluviale. Con la fine del lockdown, il bacino di laminazione è diventato un luogo identitario per il territorio ed una delle mete preferite dai tantissimi amanti della bicicletta.”

**Il complesso intervento (valore: oltre 2 milioni di euro finanziati da ente consorziale, Regione Emilia-Romagna ed Unione Europea) è volto al miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza idraulica di alcuni canali di bonifica emiliani, diminuendo il rischio di inondazioni e salvaguardandone lo stato ecologico.**

“Questa esperienza emiliano-romagnola – prosegue il **Presidente di ANBI** – è la migliore risposta ai pregiudizi verso la realizzazione delle casse di espansione, che non solo salvaguardano i centri abitati dalle ondate di piena e possono diventare un bacino di accumulo idrico, ma svolgono un’importante funzione ambientale.”

“Questo progetto – afferma **Matteo Catellani, Presidente del Consorzio di bonifica dell’Emilia Centrale** – costituisce un concreto esempio di come la gestione delle opere di bonifica sia improntata non solamente alla massima efficienza idraulica, ma anche alla valorizzazione dell’habitat.”

“Dal Nord al Sud dell’Italia – aggiunge **Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI** – nei Consorzi di bonifica è ormai costante la ricerca della compatibilità fra le esigenze della manutenzione idraulica ed il rispetto dei tempi della natura. La pianura padana, in particolare, è uno degli ecosistemi maggiormente antropizzati al mondo, in cui i corsi d’acqua sono le uniche riserve di biodiversità e rappresentano un luogo fruibile alle comunità. In tutta Italia, i Consorzi di

bonifica gestiscono circa 200.000 chilometri di corsi d'acqua, i cui argini, dove percorribili in sicurezza, rappresentano anche una straordinaria opportunità ciclopedonale per la promozione del territorio.”

“Si tratta di un eccellente lavoro, il cui valore sinergico è altissimo – conclude **Riccardo Righi, Assessore all'Ambiente del Comune di Carpi** – Mette in evidenza come la collaborazione virtuosa tra enti sia un vantaggio sia dal punto di vista ambientale che funzionale. L'area è diventata una delle mete preferite dai cittadini che, con la fine dell'emergenza sanitaria, ne riscoprono la frequentazione sociale.”



**2 giugno, Mattarella: “Fiero**



# di questo paese”

“Il 2 giugno si celebra l’anniversario della nascita della nostra Repubblica. Lo faremo in una atmosfera in cui proviamo nello stesso tempo sentimenti di incertezza e motivi di speranza. Stretti tra il dolore per la tragedia che improvvisamente ci è toccato vivere e la volontà di un nuovo inizio. Di una stagione nuova, nella quale sia possibile uscire al più presto da questa sorta di incubo globale”. Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella in occasione della Festa Nazionale della Repubblica.

“Accanto al dolore per le perdite e per le sofferenze patite avvertiamo, giorno dopo giorno, una crescente volontà di ripresa e di rinascita, civile ed economica”. Lo ha sottolineato il presidente Sergio Mattarella in occasione del “Concerto dedicato alle vittime del coronavirus” nel 74° anniversario della Festa Nazionale della Repubblica. Come alla nascita della Repubblica, nel 1946, serve oggi “un nuovo inizio. Superando divisioni che avevano lacerato il Paese”. Anche allora “forze politiche, che erano divise, distanti e contrapposte su molti punti, trovavano il modo di collaborare nella redazione della nostra Costituzione, convergendo nella condivisione di valori e principi su cui fondare la nostra democrazia”. Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella in occasione del 74° anniversario della Festa Nazionale della Repubblica. “Ora sarebbe inaccettabile e imperdonabile disperdere questo patrimonio, fatto del sacrificio, del dolore, della speranza e del bisogno di fiducia che c’è nella nostra gente. Ce lo chiede, anzitutto, il ricordo dei medici, degli infermieri, degli operatori caduti vittime del virus nelle settimane passate”. Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella in occasione del “Concerto dedicato alle vittime del coronavirus” nel 74° anniversario della Festa Nazionale

della Repubblica. “Allora si reagiva ai lutti, alle sofferenze e alle distruzioni della guerra. Oggi dobbiamo contrastare un nemico invisibile, per molti aspetti sconosciuto, imprevedibile, che ha sconvolto le nostre esistenze e abitudini consolidate. Ha costretto a interrompere relazioni sociali, a chiudere le scuole. Ha messo a rischio tanti progetti di vita e di lavoro. Ha posto a durissima prova la struttura produttiva del nostro Paese. Possiamo assumere questa giornata come emblematica per l’inizio della nostra ripartenza” ha detto il presidente Sergio Mattarella. “Questo giorno interpella tutti coloro che hanno una responsabilità istituzionale – a partire da me naturalmente – circa il dovere di essere all’altezza di quel dolore, di quella speranza, di quel bisogno di fiducia” ha ribadito il capo dello stato in occasione del “Concerto dedicato alle vittime del coronavirus”. “Siamo tutti chiamati a un impegno comune contro un gravissimo pericolo che ha investito la nostra Italia sul piano della salute, economico e sociale. Le sofferenze provocate dalla malattia non vanno brandite gli uni contro gli altri. Questo sentimento profondo, che avverto nei nostri concittadini, esige rispetto, serietà, rigore, senso della misura e attaccamento alle istituzioni. E lo richiede a tutti, tanto più a chi ha maggiori responsabilità. Non soltanto a livello politico”.

“Sono convinto che insieme ce la faremo. Che il legame che ci tiene uniti sarà più forte delle tensioni e delle difficoltà. Ma so anche che la condizione perché ciò avvenga sarà legata al fatto che ciascuno, partecipando alla ricostruzione che ci attende, ricerchi, come unico scopo, il perseguimento del bene della Repubblica come bene di tutti. Nessuno escluso”. ha ribadito il presidente .

Il presidente della Repubblica domani, 2 giugno, si recherà alla cerimonia di deposizione di una corona all’Altare della Patria. Intorno alle 11 Mattarella sarà a Codogno e incontrerà presso il Municipio le autorità locali. Per ragioni di sicurezza sanitaria non è possibile ai giornalisti accreditarsi. Nel pomeriggio invece, intorno alle 19, il Capo

dello Stato assisterà insieme al governatore del Lazio Nicola Zingaretti ad un concerto organizzato nel cortile dell'Istituto nazionale malattie infettive Spallanzani. L'evento, promosso dalla regione Lazio e' stato organizzato per ricordare le vittime della pandemia e per rendere omaggio agli operatori sanitari impegnati nell'emergenza sanitaria.

LE REAZIONI – “Grazie al presidente Mattarella: non solo ha scelto di essere a Codogno per la Festa della Repubblica, ma col suo appello alle Istituzioni che devono essere all'altezza del dolore degli italiani ricorda a tutti che le vittime e la sofferenza non possono essere la scusa per miseri attacchi politici. Un messaggio quanto mai opportuno, dopo che abbiamo letto addirittura di “dossier” per colpire la Lombardia e i suoi morti”. Lo dice il leader della Lega Matteo Salvini.” Dal Presidente Mattarella un'altra grande lezione e un discorso di verità in un momento difficile. Per la rinascita italiana c'è bisogno di concordia tra istituzioni, partiti, forze produttive, sociali e del lavoro. Lo diciamo da tempo. Non bisogna fare confusione tra ruoli diversi ma ricostruire un nuovo spirito patriottico con tutti. Dobbiamo ricostruire fiducia nel futuro”. Così il segretario del Pd, Nicola Zingaretti, su Facebook. “Le parole rivolte dal presidente Mattarella agli italiani per questo 2 giugno, così diverso dai precedenti, come sempre hanno toccato le giuste corde. Lo spirito di unità prima di tutto, senza il quale la nostra comunità non potrà affrontare e vincere la sfida per il rilancio e per costruire un nuovo futuro. Siano tutti chiamati alla responsabilità, individuale e collettiva, e a fare al meglio la nostra parte. Perché c'è bisogno di tutte le energie di cui il nostro meraviglioso Paese dispone. Siamo consapevoli che il lavoro da compiere è ancora enorme e che l'Italia di domani non sarà più la stessa”. Lo scrive in una nota il capo politico del Movimento 5 Stelle Vito Crimi. “Il cambiamento non deve intimidirci o indurci a desistere, ma spingerci a fare tutto quello che è necessario per uscirne insieme e più forti, orgogliosi di quello che siamo”, conclude. “Sagge le parole del Presidente Mattarella. Gli italiani lavorino con



unità di intenti per il rilancio. Utilizziamo le risorse europee per realizzare un grande progetto. Lo si scriva in Parlamento ascoltando anche le forze produttive". Lo scrive su twitter il vicepresidente di Forza Italia Antonio Tajani

'Sarò al fianco del Presidente Mattarella durante la sua visita a Codogno in occasione della Festa della Repubblica. Come prima cosa gli dirò: 'Grazie!'. 'Grazie' per l'altissima scelta simbolica di venire in Lombardia, dove il virus ha colpito nella forma più violenta, per celebrare questo momento di unità nazionale. Una volontà ben sintetizzata stasera dalle parole del Presidente quando ha detto che 'siamo tutti parte di una stessa storia, di uno stesso popolo'. E che 'siamo chiamati a un impegno comune contro un gravissimo pericolo che ha investito la nostra Italia e che le sofferenze, provocate dalla malattia, non vanno brandite gli uni contro gli altri'. L'attenzione che il Presidente Mattarella ha rivolto alla Lombardia durante la pandemia è stata costante, anche con le frequenti conversazioni telefoniche nelle quali ha sempre sostenuto e incoraggiato la nostra regione e i suoi cittadini": così il governatore della Lombardia Attilio Fontana